



**Istituto Comprensivo S. Antimo 4 "Pestalozzi"**  
Scuola dell'infanzia, scuola Primaria, scuola Secondaria di I grado  
Via G. Gigante, 3 – 80029 Sant'Antimo – tel/fax 0818303708  
Cod. fisc. 94099880638 – cod. mecc. NAIC8F500Q  
Sito <http://www.ic4pestalozzi.gov.it> – email: [naic8f500q@istruzione.it](mailto:naic8f500q@istruzione.it)

AI DOCENTI TUTTI  
AL SITO

Oggetto: Corso di formazione **AllenaMenti - non Violente**

Si comunica che sarà avviato a breve il percorso formativo **AllenaMenti - non Violente**, formazione in aula per il personale docente sul ruolo della *didattica metacognitiva*, il cui metodo si basa sulla combinazione consapevole di due approcci cognitivi: pensiero *verticale* e pensiero *laterale*.

Il Corso di formazione si terrà presso la **sede "ALFIERI" dell' "AMANZIO – RANUCCI - ALFIERI" Istituto Capofila**, sita in via Tagliamento, 8 – Marano di Napoli, secondo il Calendario allegato (**Allegato 1**). Le modalità di svolgimento del corso saranno quelle del *peer to peer*, insegnamento tra pari, dove "docenti esperti" mostrano in situazione, su una classe campione di questo Istituto, la conduzione di metodologie didattiche innovative che mirano, come suggerito dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo, al conseguimento delle competenze chiave trasversali (*Imparare ad imparare e Sviluppo delle competenze sociali e civiche*).

Il percorso formativo è affidato *all'Associazione AllenaMenti - non Violente di Paola Cotticelli*, partner della Rete di scopo, che da anni sperimenta, nel territorio dell'Ambito, tale metodologia basata sulla conoscenza e il controllo dei processi cognitivi e metacognitivi funzionali alle dinamiche dell'apprendimento con risultati molto positivi (**vedi Progetto dettagliato in allegato 2**).

Il corso è rivolto a docenti della scuola primaria e secondaria di I grado. **I docenti interessati devono comunicare la loro adesione entro il 24/01/29 alla prof.ssa D'Ettore**. In allegato la comunicazione pervenuta, il calendario e relativa articolazione del corso.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Daniela Orabona  
(Firma autografa omessa ai sensi  
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993)

## **PERCORSO FORMATIVO DOCENTI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I° e II° Grado**

Ciascuna Istituzione scolastica proporrà il numero di docenti interessati e, in caso di numero eccessivo, questa Scuola Capofila provvederà all'attivazione di un eventuale altro percorso con gli esperti dell'Associazione.

### **CALENDARIO PERCORSO FORMATIVO (ALLEGATO 1)**

| <b>GIORNO</b>     | <b>DATA</b>       | <b>ORARIO</b>        | <b>ATTIVITA'</b>  |
|-------------------|-------------------|----------------------|---|
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>29/01/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>PLENARIA</b>   |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>05/02/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>PLENARIA</b>   |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>12/02/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI<br/>1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI</b> |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>19/02/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI<br/>1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI</b> |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>26/02/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI<br/>1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI</b> |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>05/03/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>1h e 30 LABORATORIO CON ALUNNI<br/>1h e 30 RESTITUZIONE AI DOCENTI</b> |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>12/03/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>PLENARIA</b>   |
| <b>MERCOLEDI'</b> | <b>19/03/2020</b> | <b>15.00 – 18:00</b> | <b>PLENARIA</b>   |

#### **OGNI DOCENTE SVOLGERA' 30 ore DI CORSO:**

- ✓ **INCONTRI IN PRESENZA IN PLENARIA ( 4 incontri di 3 h)**
- ✓ **INCONTRI IN PRESENZA LABORATORIALI DI OSSERVAZIONE E RESTITUZIONE (4 incontri di 3 h)**
- ✓ **STUDIO E PRODUZIONE MATERIALI ON LINE ( 6 h)**

Gli incontri in presenza si svolgeranno **presso la sede "ALFIERI"** di questo Istituto Capofila, sita in via Tagliamento, 8 – Marano di Napoli.

Il Corso prevede, inoltre, **l'iscrizione da parte dei docenti alla piattaforma MIUR S.O.F.I.A.,** obbligatoria ai fini del riconoscimento del percorso formativo, **da effettuarsi a partire dal 22/01/2020 e prorogabilmente fino al giorno 28 Gennaio 2020 utilizzando il codice che verrà comunicato alla scuola.**

## PROGETTO “ALLENAMENTI”

### IL RUOLO DELLA DIDATTICA METACOGNITIVA nella costruzione di un apprendimento significativo

#### IDEAZIONE E ATTUAZIONE: Prof.ssa PAOLA COTTICELLI DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO FORMATIVO

Nell’ambito della Formazione sulla Didattica per Competenze, si propone l’attivazione di un corso di “Formazione in aula” sul ruolo della *didattica metacognitiva*, il cui metodo si basa sulla combinazione consapevole di due approcci cognitivi: pensiero *verticale* e pensiero *laterale*

Si parte dal presupposto che l’atto del pensare non sia una facoltà spontanea della mente, come spesso erroneamente si crede, ma un’abilità che si può insegnare. L’obiettivo finale del progetto, infatti, è quello di:

- favorire la conoscenza e il controllo dei processi metacognitivi degli studenti e potenziarne lo sviluppo
- fornire strategie cognitive complementari (pensiero verticale e laterale) per la risoluzione dei problemi.
- attivare una didattica *immersiva* tesa alla costruzione di un *apprendimento significativo*.

La sperimentazione didattica risulta in linea con:

- le raccomandazioni del Parlamento Europeo relative alle competenze chiave trasversali (*Imparare ad imparare e Sviluppo delle competenze sociali e civiche*)
- la legge del 13 luglio 2015, n. 107 (comma 7 punti a/ b/ d/e)
- gli obiettivi previsti dall’UNESCO e dal Centro per la Cooperazione Internazionale in merito all’**Educazione alla Cittadinanza Globale** (Luglio 2018)
- al D.lgs. 60/2017, relativo alla promozione di **azioni tese allo sviluppo della creatività**.

Ha come **obiettivo formativo** quello di insegnare “COME” pensare e non “COSA” pensare. Si tratta quindi di un corso di formazione rivolto ai docenti di tutti gli ambiti disciplinari di ogni ordine e grado che, proprio nella trasversalità del coinvolgimento, raggiunge la massima efficacia. **Il grado di difficoltà dei contenuti e la pianificazione degli obiettivi specifici sarà tarato in base all’ordine di scuola in cui dovrà essere portata l’offerta formativa, mantenendo inalterata l’impostazione metodologica.**

Al di là del vantaggio evidente sul piano cognitivo, tale prospettiva ha anche una ricaduta etica e psicologica sugli studenti. Infatti oltre a velocizzare il ragionamento il *pensiero laterale* aiuta i ragazzi a liberarsi strutturalmente dal pre-giudizio, che rimane il più delle volte inavvertito sul piano ideologico («non sono razzista, però...») e a riguardare ogni volta, da una nuova prospettiva, le situazioni che si pongono loro dinanzi, giungendo a soluzioni creative, innovative e costruttive per se stessi e per gli altri, con la flessibilità che il nostro mondo richiede, uscendo, quando occorre, fuori dalla fissità propria del pensiero logico-deduttivo. **Il fine ultimo di questo tipo di sperimentazione è dunque formare, attraverso solide competenze trasversali basate sulla metacognizione, donne e uomini improntati ai valori della democrazia, della nonviolenza e dell’integrazione sociale e culturale.** La sperimentazione didattica, conseguente alla formazione, prevedere come prima tappa un progetto extracurricolare, che può trasformarsi gradualmente, come è già accaduto in alcune scuole, in strategia didattica curricolare da attuare in classi campione guidate da docenti precedentemente formati.

#### ELEMENTI DI INNOVAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO

Il percorso di formazione e autoformazione avviato finora ha visto la realizzazione di una community permanente di docenti di diversi ordini di scuola che hanno condiviso la stessa idea di scuola, dinamica e innovativa basata su:

- un lavoro di ricerca-azione volta a sperimentare modelli di didattica metacognitiva basata su due approcci cognitivi complementari, uno deduttivo/induttivo che attiene al **pensiero verticale**; l’altro intuitivo/reticolare, che attiene al **pensiero laterale**.
- **formazione in aula con alunni e docenti osservatori** che, formandosi sul campo, saranno pronti per replicare il metodo

- ricerca di strumenti digitali e ambienti di apprendimento on line, applicazioni per smartphone funzionali al rapporto dialettico insegnamento-apprendimento
- la condivisione di una "cassetta degli attrezzi" comune, fatta di esperienze, sperimentazioni e materiali e idee sempre nuove.

Il maggiore punto di forza è l'attenzione all'**inclusione**: il metodo proposto, infatti, risulta altamente inclusivo poiché molto spesso proprio gli alunni etichettati come meno "bravi" e studiosi manifestano un vivo interesse per questo approccio cognitivo e dimostrano di essere in possesso di capacità analitiche e sintetiche diverse, di **intelligenze altre** che stentano ad emergere nei consueti percorsi didattici.

Le nostre osservazioni dopo quattro anni di sperimentazione sistematica evidenziano inoltre:

**a) notevole crescita della motivazione da parte degli studenti (che apprendono divertendosi) anche per l'uso di applicazioni per smartphone e piattaforme digitali funzionali allo scopo.**

**b) potenziamento delle capacità cognitive degli allievi e conseguente innalzamento del livello generale di rendimento, da parte degli allievi, in tutte le materie**

**c) raggiungimento di un livello di eccellenza nelle classi in cui il metodo è stato sperimentato a livello curricolare da più insegnanti**

**d) innesco di un circolo virtuoso che nel giro di quattro anni, con il solo passaparola, ha reso appetibile tale metodo a molte scuole che fanno richiesta di tenere corsi di formazione ai fini della replicabilità del progetto in altri contesti.**

**La principale novità a cui stiamo lavorando, è una sperimentazione di didattica innovativa dell'area linguistica (Italiano, Lingue straniere e Lingue classiche) in particolare relativa alla didattica della lingua latina.**

I risultati più sorprendenti, infatti, li stiamo ottenendo con l'applicazione del pensiero verticale nella lingua latina, dove le competenze trasversali acquisite con il metodo sopra accennato, vengono attivate spontaneamente dai ragazzi e strategicamente utilizzate con fluidità in relazione agli stimoli proposti. Utilizzare la lingua latina come mezzo per spiegare la logica e non viceversa, farà rabbrivire sicuramente qualche latinista, ma potrebbe, dare una risposta a quanti si chiedono perplessi «*a che serve il latino*» e a quelli che sono completamente disinteressati all'apprendimento di questa *lingua morta*. Questo metodo, infatti, potrebbe aiutare moltissimi ragazzi a rafforzare le competenze trasversali e a consolidare le proprie capacità logico-argomentative, insegnando loro contestualmente le strutture della lingua latina. Il modello risulta funzionale per l'intera area linguistica (Italiano e Lingue straniere).

Siamo convinti, infatti, che tradurre, scrivere, leggere, argomentare, fare calcoli, ecc. siano facoltà evolute della mente che deve essere preparata propedeuticamente ad *accogliere* strategie cognitive e metacognitive, tese a costruire una *forma mentis* che prescinda dalle consegne strettamente scolastiche.

## STORIA DEL PROGETTO DI FORMAZIONE

- Il progetto nasce nel 2014 al Liceo “R. Cartesio” di Villaricca, Napoli (dove la Prof.ssa Paola Cotticelli insegna latino e materie letterarie dal 2012) come sperimentazione metodologica extracurricolare basata sulla conoscenza e il controllo dei processi cognitivi e metacognitivi funzionali alle dinamiche dell'apprendimento. Visti i suoi risultati molto positivi, l'esperienza si è trasformata gradualmente in strategia didattica curricolare per alcune classi campione guidate da docenti che avevano precedentemente usufruito del suddetto Piano di Formazione.

- Il percorso formativo è stato valutato molto positivamente nel RAPPORTO NEV (Nucleo esterno di valutazione - per le scuole) del 28 novembre 2016, per la validità del “piano di formazione centrato sulle competenze chiave e di cittadinanza e su una riflessione sulle metodologie d'insegnamento innovative, partecipative e **metacognitive**, i cui risultati hanno avuto un evidente riscontro nelle interviste degli studenti”.

- Il programma del Corso di formazione per le scuole di ogni ordine e grado è inserito, per grandi linee, sulla piattaforma S.O.F.I.A del MIUR (Iniziativa formativa ID.7241- Edizione ID. 9608), a cura della Prof.ssa Cotticelli Paola, Funzione Strumentale per il PTOF e la Formazione del Liceo Pluricomprendivo “R. Cartesio” di Villaricca.

- Molte Istituzioni scolastiche richiedono l'attivazione del corso nelle loro sedi, per poter, una volta consolidato il metodo attraverso il percorso formativo, replicare il progetto a livello extracurricolare e/o curricolare. In alcune Istituzioni scolastiche situate in aree a rischio, come l'ITIS “Galileo Ferraris” di Scampia, per l'anno 2017/2018 è stato attivato il suddetto Corso di Formazione per le valenze inclusiva e l'attenzione rivolta alle competenze di cittadinanza.

## QUALITÀ DEI CONTENUTI PROPOSTI

La valenza innovativa ed inclusiva del progetto è stata attestata dalla sua presentazione a vari Convegni e seminari:

- **XXXIV Congresso Nazionale CNIS** (Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati) “Quando educare è più difficile. Ben-essere a scuola”, (Monza, 21 aprile 2017)

- **Seminario “Come insegnare e imparare l'italiano oggi: difficoltà e proposte”** (Napoli, 25 maggio 2017), organizzato dall'Assessorato all'Istruzione del Comune di Napoli. In questa occasione l'assessore Annamaria Palmieri, molto interessata al progetto proposto, ha chiesto di continuare una sorta di collaborazione in vista della realizzazione condivisa di una "casa comune della scuola", orientata verso la stessa prospettiva innovativa e inclusiva.

- **Convegno Internazionale del Centro Studi Erickson “La qualità dell'inclusione scolastica e sociale”**, tenutosi al Palacongressi di Rimini il 4 novembre 2017.

- **Convegno dell'Associazione “Lo Squarcio” “La scuola disobbediente: tra Don Milani e le nuove frontiere dell'apprendimento”**, tenuto il 3 marzo 2018 al Centro Convegni Università “Federico II” di Napoli.

# PROGRAMMA

## PRIMO STEP-FORMAZIONE DOCENTI

### "INSEGNARE AD IMPARARE: il ruolo della didattica metacognitiva"

#### **Riflessione sui processi cognitivi e metacognitivi funzionali alle dinamiche dell'apprendimento:**

- Conoscere il funzionamento cognitivo generale
- Conoscere l'uso generalizzato di strategie di autoregolazione cognitiva
- Conoscere il proprio stile cognitivo(laboratorio)
- Conoscere il proprio stile di apprendimento/insegnamento (laboratorio)

#### **La gestione dell'errore:**

- La mappa degli errori
- Il riconoscimento dell'errore
- l'errore come elemento formativo (laboratorio)
- riconoscere i diversi compiti: elaborare diverse strategie di risoluzione(laboratorio)

#### **Il pensiero strategico:**

- conoscere e controllare attivamente i propri processi cognitivi
- il pensiero verticale e il pensiero laterale (laboratorio)
- l'interconnessione strategica
- la flessibilità cognitiva(laboratorio)

#### **Imparare costruendo:**

- apprendimento *immersivo* e didattica del "fare"(laboratorio)
- riflessione sugli aspetti motivazionali dell'apprendimento metacognitivo
- il passaggio dalla sfera cognitiva a quella etico-sociale.

#### **L'apprendimento significativo:**

- **Attivo**
- **Cooperativo**
- **Autentico**
- **Costruttivo**
- **Intenzionale**

## **SECONDO STEP-PROGETTO ALUNNI (con la presenza di docenti osservatori)**

### **"IMPARARE AD IMPARARE: laboratori di didattica innovativa"**

#### **Accoglienza e presentazione del corso**

- Introduzione alla metacognizione come strumento di apprendimento
- spiegazione del dualismo cognitivo e metacognitivo proposto
- la percezione: le figure ambigue e il concetto di lateralizzazione emisferica
- il relativismo cognitivo ed etico

#### **Rilevazioni competenze in entrata**

- Test ex-ante
- Correzione test ex ante

#### **Il dualismo cognitivo**

- introduzione al ragionamento deduttivo:
  - congiunzione e disgiunzione logica (inclusiva ed esclusiva)
  - esercizi di logica verticale basata sul rapporto di causa-effetto (se...allora)
- I principi di Edward de Bono e la destrutturazione della logica aristotelica:
  - La provocazione del pensiero laterale

#### **La logica classica**

- il sillogismo e i quantificatori logici
- esercizi di logica spaziale e verbale (applicazioni Android: Alberi e Neuronation)
- Esercizi di pensiero laterale e flessibilità cognitiva

#### **La flessibilità cognitiva**

- i meccanismi della seriazione logica: esercizi sui vari tipi di seriazione
- il pensiero induttivo e il principio di falsificazione di Popper: esercizi di logica induttiva e abduzione

#### **La flessibilità cognitiva**

- I principi dell'analogia logica: esercizi sull'analogia (inclusione o esclusione)
- Creatività e pensiero laterale: esercizi di logica spaziale e verbale

#### **Laboratorio riepilogativo**

- Riepilogo sulle strategie di risoluzione della logica verticale:
  - esercizi di potenziamento

#### **Riepilogo sulle strategie di risoluzione del pensiero laterale: esercizi di potenziamento**

#### **Rilevazione competenze in uscita**

- Test ex-post
- correzione test ex-post e confronto con i risultati dei test ex-ante
- questionario finale sull'indice di gradimento del corso (alunni)
- questionario finale sull'indice di gradimento del corso (docenti).